

## **"L'importanza della scala locale nel consenso/successo delle politiche di protezione ambientale"**

*Lorenzo Cicatiello (Università di Napoli orientale), Salvatore Ercolano (Università della Basilicata), Giuseppe Lucio Gaeta (Università di Napoli l'Orientale), Mauro Pinto (Università della Campania Luigi Vanvitelli)*

Nel corso degli ultimi decenni, il controverso rapporto tra economia e ambiente è tornato prepotentemente alla ribalta tanto nel dibattito politico (tra i vari, si consideri il caso del sequestro dell'Ilva di Taranto nel 2012) quanto nella letteratura accademica. Adottando la lente del decisore pubblico, appare rilevante, in particolare, la percezione individuale del rapporto tra ambiente ed economia, così come, più in generale, dei problemi ambientali. Si ritiene, infatti, che il consenso attorno alle politiche ambientali sia decisivo per il loro successo (Bassi et al, 2019). In questo filone della letteratura, alcuni studi hanno dimostrato che economia e ambiente possono essere percepiti come sostituti (Facchini et al 2017), mentre altri hanno cercato di analizzare quanto la percezione dei problemi sulla scala locale e globale incida sulla sensibilità e sui comportamenti individuali in favore dell'ambiente (Uzzell, 2000). Con l'intenzione di contribuire a questo filone della letteratura, in questo studio si esplora l'importanza della percezione individuale dei problemi ambientali e dei costi economici delle politiche di protezione ambientale sulla scala locale. In particolare, si propone un modello di analisi dei comportamenti individuali che evidenzia come la presenza di attività inquinanti su un territorio sia in grado di modellare la valutazione dei costi associati all'inquinamento e alla protezione ambientale. I risultati mostrano il peso delle variabili individuali e delle caratteristiche ambientali ed economiche dei territori, evidenziando l'esigenza di sviluppare analisi territorializzate per disegnare politiche di protezione ambientali efficaci.